

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la "Unione Pubblicità Italiana" - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

### INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.50. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
  
Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100  
  
Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
(Conto corrente con la posta)

## La politica delle riparazioni NELL'EQUIVOCO

La crisi ministeriale tedesca; la sua risoluzione con un rincarico al primo Ministro dimissionario - a quel Stresemann che aveva revocato l'ordinanza ostruzionistica per la Ruhr del suo predecessore - il conferimento dei pieni poteri al Cancelliere presieduto dal Cancelliere candidato; i provvedimenti politici, economici, finanziari di straordinaria importanza emanati all'atto della sua entrata dittatoriale, hanno improvvisamente aperto l'illusione di un'epoca di prosperità e di pacifica ricostruzione. Ma questa illusione è stata presto dissipata dai fatti. I provvedimenti politici, economici, finanziari di straordinaria importanza emanati all'atto della sua entrata dittatoriale, hanno improvvisamente aperto l'illusione di un'epoca di prosperità e di pacifica ricostruzione. Ma questa illusione è stata presto dissipata dai fatti.

## La caotica situazione in Renania

Il governo del Reich favorirebbe la proclamazione della nuova Repubblica? - La reazione nazionalista si intensifica - Le truppe francesi solidali coi separatisti - Un colpo di Stato nel Palatinato bavarese

### I conflitti tra separatisti e nazionalisti

Parigi, 25. - Nei conflitti di ieri i renani hanno avuto alcuni morti e sedi ed edifici. I loro avversari hanno avuto una decina di feriti.

### Altre città capitolate

COBLENZA, 25. - La Repubblica renana è stata proclamata a Dunsburg ieri alle 14. La città di Jersin piccolo centro di 30 mila abitanti ha aderito senza resistenza al movimento. La Repubblica è stata proclamata pure a Mitschi nel distretto di Treviri non si segnalano incidenti.

### Un combattimento di 36 ore

DUSSELDORF, 25. - I separatisti si sono impadroniti del municipio di Crefeld, difeso dalla polizia dopo un combattimento di 36 ore. Si conterà una decina di separatisti uccisi o una cinquantina di morti.

### Contingenti di polizia passati ai separatisti

COBLENZA, 25. - La polizia che era protetta da filo di ferro spinato ha ceduto perché una parte del suo contingente è passato ai separatisti. La repubblica è stata proclamata a Ahrweiler, a Soden, a Rudesheim e a Gelsheim.

### I belgi in aiuto dei separatisti ad Aquisgrana

BERLINO, 25. - Il «Wolf Bureau» riceve da Aquisgrana: La polizia tedesca stamane è penetrata nella reggenza alcuni reparti separatisti volevano arrendersi quando per l'accorrere delle truppe belghe la polizia tedesca ha dovuto nuovamente ritirarsi. La polizia ha avuto alcuni feriti per colpi tirati alle spalle dai separatisti.

### Gli ultimi reparti di comunisti posti fuori combattimento ad Amburgo

BERLINO, 25. - Il «Wolf Bureau» riceve da Amburgo: Gli ultimi reparti di comunisti, calcolati a 2000 uomini, che difendevano con la massima tenacia e disponevano anche di quattro mitragliatrici non sono stati messi fuori combattimento nel pomeriggio di ieri, sicché ora la resistenza dei sovversivi è dovunque completamente spazzata.

### Il Borgomastro di Coblenza espulso

COBLENZA, 25. - Iersera alle 18 si è avuta una dimostrazione di separatisti che è stata dispersa dalle truppe

banconi emissioni che precipiterebbero definitivamente il corso del marco carta, sono provvedimenti sanissimi. Essi potrebbero salvare la moneta ufficiale dall'orrore dell'abisso - potrebbero puntellare la crollante economia tedesca. Ma noi crediamo che alla pacifica, proficua efficacia del sistema, in occorri ed in misura gradualmente più grave in serie di contraccolpi ai quali dovrà soggiacere l'economia tedesca per il marciamento politico che le sarà inferito dalla Francia senza tregua ad ogni scadenza e per ogni totale o parziale inadempienza per le pressioni che eserciteranno sul Governo tedesco, i gruppi industriali, più danneggiati dall'occupazione e che le classi lavoratrici rafforzano per vivere col lavoro dell'Esterno fuori di ogni soggezione straniera.

### Tutte le federazioni operaie di Essen ostili al colpo di mano

BERLINO, 25. - Il «Wolf Bureau» riceve da Essen: Tutte le federazioni degli impiegati ed operai hanno pubblicato un manifesto dichiarandosi contro il colpo di mano separatista e contro la proclamazione della repubblica renana avvertendo inoltre che affronteranno con tutti i mezzi le mede separatiste.

### Una mozione francese per lo Stato autonomo del Palatinato respinta

SPIRA, 25. - Alla Dieta del Palatinato, membri di tutti i partiti, con preso il socialista, hanno respinto alla unanimità una mozione del Maggiore francese Louis rappresentante la commissione per la Renania, proponente di trasformare da oggi il Palatinato, data la pericolosa situazione esistente in Baviera, in stato autonomo con un governo provvisorio.

### Il Palatinato eretto in Repubblica

PARIGI, 25. - La «Agenzia Havas» riceve da Coblenza: Personalità molto in vista del Palatinato hanno deciso in massima la creazione di una Repubblica del Palatinato; alla presidenza sarebbe designato il dott. Koffmann le trattative continuano.

### Le truppe francesi appoggiano i separatisti

BERLINO, 25. - Il «Wolf Bureau» ha da Bonn. Oggi a mezzogiorno le truppe francesi con mitragliatrici hanno occupato il palazzo comunale issando la bandiera dei separatisti.

### Il governo del Reich assumerebbe la direzione del movimento

PARIGI, 25. - Il «Journal» ha da Berlino che il governo del Reich per far fronte a un pericolo maggiore avrebbe intenzione di favorire la proclamazione di una Repubblica renana sotto l'egida del dott. Adenauer borgomastro di Colonia, amico devoto dell'Inghilterra.

### Nessuna proposta concreta

PARIGI, 25. - L'agenzia Havas riceve: La nota tedesca alla commissione delle riparazioni non contiene alcuna proposta concreta. Il Reich riconosce l'obbligo di effettuare le riparazioni ma afferma la sua incapacità finanziaria di adempiere agli obblighi assunti l'impossibilità di continuare le forniture in natura alle potenze estere di occupazione e di rimborsare ai connazionali il valore delle prestazioni.

come sintomi tranquillanti. Stines, Loucheur, che dovrebbero monopolizzare le grandi industrie del ferro e del carbone a cavallo del Reno, trasferiranno a vuoto. Anche se si riuscisse a fiaccare l'industria tedesca al punto da renderle insostenibile la vita autonoma, soltanto a condizioni caparzie certo inaccettabili da parte dei gruppi contrari tedeschi un gruppo finanziario francese azzarderebbe una speculazione in una zona sopra cui tende un vendicatore internazionale - in cui vede un conflitto di odi inestinguibili - sopra cui pendono delle larghe prestazioni in natura imposte da parte delle grandi potenze occupanti che aumentano l'occupazione e che le classi lavoratrici rafforzano per vivere col lavoro dell'Esterno fuori di ogni soggezione straniera.

### I separatisti battuti

L'entusiasmo della folla tedesca BERLINO, 25. - Il «Wolf Bureau» pubblica: Il colpo di mano dei separatisti, secondo le ultime notizie, è quasi ovunque fallito. A Coblenza, sebbene i separatisti abbiano avuto rinforzi da Bonn, tutti gli edifici ed anche il palazzo comunale sono in possesso della polizia tedesca.

### Il problema d'indipendenza degli Stati confederati

La Baviera si riconcilerà col Reich BERLINO, 25. - Il «Wolf Bureau» dice. Tutti i presidenti degli Stati Confederati tedeschi, eccetto la Baviera, che era rappresentata dal suo ministro residente a Berlino, hanno conferito lungamente col Cancelliere circa la situazione interna.

### La nota tedesca sulle riparazioni

I franco-belgi continueranno a trattare direttamente con gli industriali La chiusura di tutte le miniere private PARIGI, 25. - Il sig. Veir presidente della Crieg Lastel Commission, ha con segnato oggi al segretario della Commissione delle riparazioni la nota del governo di Berlino relativa alla capacità di pagamento della Germania.

### Un treno assalito dai banditi cinesi

LONDRA, 25. - Il «Daily News» riceve da Pechino: Ieri 500 banditi cinesi hanno saccheggiato la stazione di Kuantung, nel nord della provincia di Shanghai. Il treno espresso di Hankou è giunto nella stazione durante l'attacco. I banditi hanno aperto il fuoco contro il convoglio, che tuttavia ha potuto allontanarsi senza danni.

### L'annuncio tedesco

BERLINO, 25. - Il Governo tedesco ha trasmesso alla Commissione per le riparazioni una nota, che riferendosi alla cessazione della resistenza passiva notifica la disposizione della Germania a riprendere le prestazioni. Le condizioni economiche attuali hanno reso però impossibile, dice la nota, di finanziare le prestazioni, perciò la nota chiede, in base all'art. 234 del trattato di Versailles, un riesame della potenzialità delle risorse tedesche, domandando che ven-

ga dato il modo ai rappresentanti tedeschi di esporre in seno alla commissione delle riparazioni l'attuale stato delle risorse e della potenzialità della Germania, nonché le misure prese per il risanamento delle finanze e la stabilizzazione della valuta tedesca. La Nota aggiunge che il Governo tedesco comunicherà fra breve osservazioni circa le proposte belghe domandando che anche a questo proposito vengano uditi i rappresentanti.

### La chiusura delle miniere

COLONIA, 25. - Dopo l'esito completamente negativo delle trattative fra gli industriali e le autorità francesi, tutte le miniere informata la «Kolmsche», verranno chiuse lunedì prossimo. Gli industriali hanno fatto affiggere una comunicazione nella quale si chiarano che gli operai non possono più essere occupati per il fatto che il carbone estratto non può essere asportato e che inoltre, per questa ragione, mancano i mezzi necessari al pagamento dei salari.

### Un discorso di A. Balfour

LONDRA, 25. - L'Associazione delle Camere di Commercio britanniche ha tenuto oggi la sua riunione trimestrale il suo presidente signor Arturo Balfour (da non confondersi con Giorgio Balfour ex primo ministro) dopo essersi rigorosamente levato contro la politica finanziaria di inflazione, che a suo parere, è una politica insidiosa di imposta sul capitale, ha parlato della politica estera, «Noi possiamo congratularci con la Francia, ha dichiarato, per la grande vittoria che ha riportato. Essa ha fatto ben comprendere al popolo tedesco per la prima volta, che è stato battuto nella guerra. Resta a vedere se questa vittoria apporterà alla Francia risultati tangibili. Può darsi che la vittoria abbia dato qualche colpo alla Francia ma i due punti fondamentali delle riparazioni sono: 1. I tedeschi sono saldamente debitati di onorevolezze che non si può credere in una parola di quanto essi dicano. 2. Si può confiscare tutto quanto si può in Germania ma il problema delle riparazioni non avanza di un passo. Una sola cosa invece importa, ha aggiunto il signor Balfour; la possibilità di cambiare l'attivo tedesco in lire sterline in franchi e in dollari.

### La nota tedesca sulle riparazioni

Il Reich pretende che l'occupazione della Ruhr sia stata la causa di questa situazione poiché il costo della resistenza passiva ha sorpassato considerevolmente il totale dei pagamenti che la Germania avrebbe dovuto effettuare. La Nota chiede alla Commissione delle riparazioni di voler sentire il delegato tedesco sulla capacità di pagamento e sul risanamento delle finanze, sui mezzi di pagamento delle riparazioni previsti e sugli studi dei tecnici belgi. Ora il documento non contiene alcun suggerimento pratico, non fa nemmeno accenno ad una moratoria unica scopo di questa domanda. La Commissione delle riparazioni deciderà in proposito nel più breve termine possibile. In ogni modo la Francia non può prevedere l'eventualità di rimborsare agli industriali tedeschi il valore delle prestazioni fatte in natura. E' dovere del Reich di trattare direttamente coi propri connazionali. Le autorità franco-belghe continueranno a concludere direttamente i loro accordi con gli industriali tedeschi.

### L'annuncio tedesco

BERLINO, 25. - Il Governo tedesco ha trasmesso alla Commissione per le riparazioni una nota, che riferendosi alla cessazione della resistenza passiva notifica la disposizione della Germania a riprendere le prestazioni. Le condizioni economiche attuali hanno reso però impossibile, dice la nota, di finanziare le prestazioni, perciò la nota chiede, in base all'art. 234 del trattato di Versailles, un riesame della potenzialità delle risorse tedesche, domandando che ven-

### Nessuna proposta concreta

PARIGI, 25. - L'agenzia Havas riceve: La nota tedesca alla commissione delle riparazioni non contiene alcuna proposta concreta. Il Reich riconosce l'obbligo di effettuare le riparazioni ma afferma la sua incapacità finanziaria di adempiere agli obblighi assunti l'impossibilità di continuare le forniture in natura alle potenze estere di occupazione e di rimborsare ai connazionali il valore delle prestazioni.

### Un treno assalito dai banditi cinesi

LONDRA, 25. - Il «Daily News» riceve da Pechino: Ieri 500 banditi cinesi hanno saccheggiato la stazione di Kuantung, nel nord della provincia di Shanghai. Il treno espresso di Hankou è giunto nella stazione durante l'attacco. I banditi hanno aperto il fuoco contro il convoglio, che tuttavia ha potuto allontanarsi senza danni.

### L'annuncio tedesco

BERLINO, 25. - Il Governo tedesco ha trasmesso alla Commissione per le riparazioni una nota, che riferendosi alla cessazione della resistenza passiva notifica la disposizione della Germania a riprendere le prestazioni. Le condizioni economiche attuali hanno reso però impossibile, dice la nota, di finanziare le prestazioni, perciò la nota chiede, in base all'art. 234 del trattato di Versailles, un riesame della potenzialità delle risorse tedesche, domandando che ven-

### Nessuna proposta concreta

PARIGI, 25. - L'agenzia Havas riceve: La nota tedesca alla commissione delle riparazioni non contiene alcuna proposta concreta. Il Reich riconosce l'obbligo di effettuare le riparazioni ma afferma la sua incapacità finanziaria di adempiere agli obblighi assunti l'impossibilità di continuare le forniture in natura alle potenze estere di occupazione e di rimborsare ai connazionali il valore delle prestazioni.

### Un treno assalito dai banditi cinesi

LONDRA, 25. - Il «Daily News» riceve da Pechino: Ieri 500 banditi cinesi hanno saccheggiato la stazione di Kuantung, nel nord della provincia di Shanghai. Il treno espresso di Hankou è giunto nella stazione durante l'attacco. I banditi hanno aperto il fuoco contro il convoglio, che tuttavia ha potuto allontanarsi senza danni.

### L'annuncio tedesco

BERLINO, 25. - Il Governo tedesco ha trasmesso alla Commissione per le riparazioni una nota, che riferendosi alla cessazione della resistenza passiva notifica la disposizione della Germania a riprendere le prestazioni. Le condizioni economiche attuali hanno reso però impossibile, dice la nota, di finanziare le prestazioni, perciò la nota chiede, in base all'art. 234 del trattato di Versailles, un riesame della potenzialità delle risorse tedesche, domandando che ven-

ga dato il modo ai rappresentanti tedeschi di esporre in seno alla commissione delle riparazioni l'attuale stato delle risorse e della potenzialità della Germania, nonché le misure prese per il risanamento delle finanze e la stabilizzazione della valuta tedesca. La Nota aggiunge che il Governo tedesco comunicherà fra breve osservazioni circa le proposte belghe domandando che anche a questo proposito vengano uditi i rappresentanti.

### Il memoriale di Berlino sugli studi belgi

PARIGI, 25. - Il governo tedesco ha conseguito due giorni or sono alla Commissione delle riparazioni, per mezzo di Meyer, il memoriale relativo agli studi belgi. Questi contenevano che si potessero ricavare a profitto della Cassa riparazioni le seguenti entrate: 1. Sfruttamento delle ferrovie tedesche calcolato a più di un miliardo di marchi oro all'anno. (Con la sua nota il governo del Reich fa rilevare che le ferrovie tedesche sono in disavanzo). 2. La partecipazione ai benefici di alcune imposte calcolata a 250 milioni di marchi oro all'anno (La nota tedesca vede in ciò numerose difficoltà tecniche). 3. Istituzione di monopoli come quello del tabacco per la somma di 1200 milioni di marchi oro all'anno.

### La chiusura delle miniere

COLONIA, 25. - Dopo l'esito completamente negativo delle trattative fra gli industriali e le autorità francesi, tutte le miniere informata la «Kolmsche», verranno chiuse lunedì prossimo. Gli industriali hanno fatto affiggere una comunicazione nella quale si chiarano che gli operai non possono più essere occupati per il fatto che il carbone estratto non può essere asportato e che inoltre, per questa ragione, mancano i mezzi necessari al pagamento dei salari.

### Un discorso di A. Balfour

LONDRA, 25. - L'Associazione delle Camere di Commercio britanniche ha tenuto oggi la sua riunione trimestrale il suo presidente signor Arturo Balfour (da non confondersi con Giorgio Balfour ex primo ministro) dopo essersi rigorosamente levato contro la politica finanziaria di inflazione, che a suo parere, è una politica insidiosa di imposta sul capitale, ha parlato della politica estera, «Noi possiamo congratularci con la Francia, ha dichiarato, per la grande vittoria che ha riportato. Essa ha fatto ben comprendere al popolo tedesco per la prima volta, che è stato battuto nella guerra. Resta a vedere se questa vittoria apporterà alla Francia risultati tangibili. Può darsi che la vittoria abbia dato qualche colpo alla Francia ma i due punti fondamentali delle riparazioni sono: 1. I tedeschi sono saldamente debitati di onorevolezze che non si può credere in una parola di quanto essi dicano. 2. Si può confiscare tutto quanto si può in Germania ma il problema delle riparazioni non avanza di un passo. Una sola cosa invece importa, ha aggiunto il signor Balfour; la possibilità di cambiare l'attivo tedesco in lire sterline in franchi e in dollari.

### La nota tedesca sulle riparazioni

Il Reich pretende che l'occupazione della Ruhr sia stata la causa di questa situazione poiché il costo della resistenza passiva ha sorpassato considerevolmente il totale dei pagamenti che la Germania avrebbe dovuto effettuare. La Nota chiede alla Commissione delle riparazioni di voler sentire il delegato tedesco sulla capacità di pagamento e sul risanamento delle finanze, sui mezzi di pagamento delle riparazioni previsti e sugli studi dei tecnici belgi. Ora il documento non contiene alcun suggerimento pratico, non fa nemmeno accenno ad una moratoria unica scopo di questa domanda. La Commissione delle riparazioni deciderà in proposito nel più breve termine possibile. In ogni modo la Francia non può prevedere l'eventualità di rimborsare agli industriali tedeschi il valore delle prestazioni fatte in natura. E' dovere del Reich di trattare direttamente coi propri connazionali. Le autorità franco-belghe continueranno a concludere direttamente i loro accordi con gli industriali tedeschi.

### L'annuncio tedesco

BERLINO, 25. - Il Governo tedesco ha trasmesso alla Commissione per le riparazioni una nota, che riferendosi alla cessazione della resistenza passiva notifica la disposizione della Germania a riprendere le prestazioni. Le condizioni economiche attuali hanno reso però impossibile, dice la nota, di finanziare le prestazioni, perciò la nota chiede, in base all'art. 234 del trattato di Versailles, un riesame della potenzialità delle risorse tedesche, domandando che ven-

### Nessuna proposta concreta

PARIGI, 25. - L'agenzia Havas riceve: La nota tedesca alla commissione delle riparazioni non contiene alcuna proposta concreta. Il Reich riconosce l'obbligo di effettuare le riparazioni ma afferma la sua incapacità finanziaria di adempiere agli obblighi assunti l'impossibilità di continuare le forniture in natura alle potenze estere di occupazione e di rimborsare ai connazionali il valore delle prestazioni.

### Un treno assalito dai banditi cinesi

LONDRA, 25. - Il «Daily News» riceve da Pechino: Ieri 500 banditi cinesi hanno saccheggiato la stazione di Kuantung, nel nord della provincia di Shanghai. Il treno espresso di Hankou è giunto nella stazione durante l'attacco. I banditi hanno aperto il fuoco contro il convoglio, che tuttavia ha potuto allontanarsi senza danni.

### L'annuncio tedesco

BERLINO, 25. - Il Governo tedesco ha trasmesso alla Commissione per le riparazioni una nota, che riferendosi alla cessazione della resistenza passiva notifica la disposizione della Germania a riprendere le prestazioni. Le condizioni economiche attuali hanno reso però impossibile, dice la nota, di finanziare le prestazioni, perciò la nota chiede, in base all'art. 234 del trattato di Versailles, un riesame della potenzialità delle risorse tedesche, domandando che ven-

### Nessuna proposta concreta

PARIGI, 25. - L'agenzia Havas riceve: La nota tedesca alla commissione delle riparazioni non contiene alcuna proposta concreta. Il Reich riconosce l'obbligo di effettuare le riparazioni ma afferma la sua incapacità finanziaria di adempiere agli obblighi assunti l'impossibilità di continuare le forniture in natura alle potenze estere di occupazione e di rimborsare ai connazionali il valore delle prestazioni.

### Un treno assalito dai banditi cinesi

LONDRA, 25. - Il «Daily News» riceve da Pechino: Ieri 500 banditi cinesi hanno saccheggiato la stazione di Kuantung, nel nord della provincia di Shanghai. Il treno espresso di Hankou è giunto nella stazione durante l'attacco. I banditi hanno aperto il fuoco contro il convoglio, che tuttavia ha potuto allontanarsi senza danni.

### L'annuncio tedesco

BERLINO, 25. - Il Governo tedesco ha trasmesso alla Commissione per le riparazioni una nota, che riferendosi alla cessazione della resistenza passiva notifica la disposizione della Germania a riprendere le prestazioni. Le condizioni economiche attuali hanno reso però impossibile, dice la nota, di finanziare le prestazioni, perciò la nota chiede, in base all'art. 234 del trattato di Versailles, un riesame della potenzialità delle risorse tedesche, domandando che ven-

### Nessuna proposta concreta

PARIGI, 25. - L'agenzia Havas riceve: La nota tedesca alla commissione delle riparazioni non contiene alcuna proposta concreta. Il Reich riconosce l'obbligo di effettuare le riparazioni ma afferma la sua incapacità finanziaria di adempiere agli obblighi assunti l'impossibilità di continuare le forniture in natura alle potenze estere di occupazione e di rimborsare ai connazionali il valore delle prestazioni.



## Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

### Oggetti approvati

Plezzo, Merna, Camporosso in Val Canale, S. Spirito della Bainsizza, S. Croce, Reitenberga, Cernizza goriziana, Tribussa Superiore, Sauris; Regolamento tassa cani.

Gorizia: Contributo per riassetto scuola industriale.

Tarvisio: Adesione al Consorzio antitubercolare.

Cassacco: Modifica tassa bestiame.

Valvasone: Regolamento Polizia mortuaria.

Budoja: Idem.

Cividale: Ospedale Civile, vendita in via Patriarcato 9.

Spilimbergo: Sussidio cura marina e alpina a bambini poveri.

S. Vito al Tagliamento: Collocamento a riposo custode carcere mandamentale.

Chions e Castions di Strada: Revisione indennità caroviveri.

S. Martino al Tagliamento: Presti a lire 40 mila.

Sedegliano: Contrattazione prestito cambiario.

Plezzo: Revisione di un capitolato.

Oppacchiesella: Sussidio continua a Marusio Francesco (per l'anno 1923).

Corno di Rosazzo: Sovrainposta sui redditi di R. M.

Zuglio: Strada Fielis Bueda.

S. Vito di Fagagna: Modifica regolamento tassa cani.

Sacile: Regolamento affissioni.

Basiliano: Determinazione tassa di licenza sui pubblici esercizi.

Platischis: Rettifica tabella tassa cani.

Forni di Sotto: Revisione tassa bestiame.

Spilimbergo: Tassa sulle insegne.

Paluzza: Assicurazione fabbricati contro gli incendi.

Chio telefonico.

S. Daniele del Friuli: Impianto apparecchio telefonico nella residenza municipale.

Treppo Grande: Approvazione regolamento e tariffa per la pesa pubblica.

Gemona: Regolamento tassa sul valore locativo.

Moruzzo: Riforma della tassa vetture.

Gemona: Collocamento in pensione della insegnante Contessi Maddalena.

Buttrio: Modifica tabella tassa cani.

Romans d'Isanzo: Regolamento polizia rurale.

Bicinicco: introduzione categorie in termine sulla tariffa tassa famiglia.

S. Vito al Tagliamento: Lavori riassetto asilo fabbricati.

Paedis: Spese mantenimento linea telefonica.

Battaglia della Bainsizza: Regolamento polizia municipale.

S. Spirito della Bainsizza: Idem.

Sesto al Reghena: Illuminazione pubblica di Varsiola.

Marano Lagunare: Svincolo cauzione prestata mediante dal signor Boseo lo Giuseppe.

Cordovado: Asilo Infantile Cecchini esecuzione lavori.

Pordenone: Monte di Pietà, bilancio 1922.

Udine: Domanda aumento di un quarto della aliquota dei dazi di consumo 1924 (parere favorevole).

Approvazioni con riserva

S. Daniele: Annuo assegno ai veterani Patrie Battaglie.

Reana del Rojale: Sussidio scuole di disegno di Vergnacco.

Cividale: Giardino infantile, compreso alla maestra assistente signora Perussutti.

Ravascletto: Utilizzazione boschi Blanc, Rio Critz, Bedeol e Plan Val; approvazione del Capitolo.

Spilimbergo: Mutuo suppletivo di 109 mila per costruzione edificio scolastico del Capoluogo.

Prata di Pordenone: Canale navigabile nel Noncello.

Paluzza: Utilizzazione boschi comunali.

Barcis, Andrei: Revisione capitolato organico.

Ampezzo: Mutui per edifici scolastici.

Treppo Grande: Addizionale comunale sui redditi di R. M. del 1923.

Buttrio: Rinnovazione e decurtazione cambiale alla Cassa di Risparmio.

Cimolais: Mutuo di lire 54 mila con la Cassa DD. e PP. per la costruzione del Cimitero del Capoluogo (autorizzazione con riserva).

Adesioni al Cons. Prov. Antitubercol.

## Bilanci dei Comuni

Furono autorizzati i bilanci 1923 dei Comuni di: Pocenja; Castions di Strada; Cercivento; Clauzetto; Palazzolo dello Stella; Feletto Umberto; Preccinico; Prata di Pordenone; Nimis e fu approvato quello di S. Giorgio di Nogaro.

Furono autorizzati con riserva quelli dei Comuni di Cassacco e Moruzzo, rinviato quello di Arba e respinto quello di Fongarza.

### Oggetti vari rinviati

Pordenone: Contributo per il servizio automobilistico.

Pordenone, Motta, S. Vito al Tagliamento: Modifiche alla tassa esercizio.

Cimolais: Concorso finanziario per l'Asilo Infantile.

### Oggetti vari non approvati

Ragogna: Gratificazione ai contabili dell'Ufficio avviamento al lavoro.

S. Daniele: Acquisto azioni della Società Anonima per la costruzione del teatro.

Forni Avoltri: Concessione di contributo alla Schy Club.

Furono prese anche varie deliberazioni in merito ai ricorsi contro le tasse esercizio rivendita e famiglia.

## Note da Val Natissone

Ley (ora Bretto) l'ottimo Curato don Scula non ha ottenuto la cittadinanza italiana ed è partito in cerca di qualche nuova patria. La popolazione, che amava il giovane e zelante sacerdote, ne è dolentissima.

Non è stato arrestato, come erroneamente è stato comunicato a codesto giornale, il parroco decano di Caporetto, ma bensì il Cappellano don Nadrah. Detto sacerdote, quanto più era amato dalla popolazione tanto più era malvisto a certi elementi che mal sopportano lo zelo in un sacerdote. Gli si fece una perquisizione in casa sequestrandogli carte e libri di soggetto religioso non che una rivoltella non denunciata perché appena provvista.

Detto sacerdote fu condotto in prigione legato come un malfattore, ciò che impressionò enormemente quella religiosa popolazione.

I consigli comunali di S. Pietro al N. e di Tarcetta hanno superato la recente burocrazia sacrificando i relativi sin daci. A Tarcetta il sindaco è stato già sostituito mentre che a S. Pietro il partito è assai difficile. Molti hanno l'acquolina in bocca ma i consiglieri, con la popolazione, sono di parere contrario e... temporeggiano.

I nuovi provvedimenti annunciati dal governo in riguardo al numero ed agli orari delle osterie, han fatto sorridere i nostri osti. Essi sanno che i RR. CC. hanno ben altro da fare e non hanno tempo da perdere attorno alle osterie ed al controllo degli orari. E poi le osterie sono tante quante sono le case lungo la strada nazionale. Sol tanto a Pulfero vi sono sei osterie su dieci famiglie.

## S. GIORGIO DI NOGARO

Pro Monumento — Il 28 ottobre avranno luogo particolari festeggiamenti col ricrearsi dei quali si provvederà ad aumentare il capitale necessario per il Monumento ai Caduti.

Vi sarà una pesca, una gara calcistica, una podistica ecc.

## MANIAGO

Inaugurazione del Reparto Giovani Espiatori Cattolici — Domenica u.s. con l'intervento del Commissario Reg. prof. Ponti, del Commissario Prefettizio ing. Vanni, del M. R. Parroco, il quale benedisse la nuova fiamma, ebbe luogo l'inaugurazione del Reparto.

Perché tutto era ben predisposto la festa ebbe una riuscita meravigliosa.

Al giovani del «Giosue Borsi» che vengono ad aumentare la famiglia degli «Scouts» Cattolici, i migliori auguri.

## GEMONA

Onoranze al compianto Ispettore Benediti. — Il comitato che si è costituito in Gemona per perpetuare a gloria ed esempio la memoria del compianto Ispettore prof. Luigi Amedeo Benediti, il forte ed esemplare educatore dell'alto Friuli, sta per compiere il suo mandato.

L'appello che il Comitato rivolse per avere adesioni ed offerte, allo scopo di erigere un ricordo marmoreo del benemerito Ispettore nell'atrio delle Scuole Comunali di Gemona, ebbe dai Comuni dei maestri, dagli ammiratori ed amici una corrispondenza, che ben si può chiamare plebiscitaria. Altre adesioni ed offerte pervennero certo nei prossimi giorni.

Il busto in marmo dell'Ispettore con la relativa grandiosa lapide, è già pronto. E' opera del nostro giovane concittadino lo scultore Luigi Pischiutti. Quanti lo videro ne restarono ammirati e per la somiglianza e per l'artistica esecuzione.

Nei prossimi giorni verrà messo a posto, ed in una delle prime domeniche di novembre verrà poi solennemente inaugurato.

Coloro che intendessero di aver iscritto il loro nome nell'Albo d'Onore, che verrà in quella circostanza presentato alla famiglia dell'Ispettore, si affrettino a mandare la loro adesione e la loro offerta pel busto ad uno dei membri del Comitato che è formato dai signori: M. Lorenza Faccini, cav. Iello Sabidussi, avv. Fedrico Perisutti, D. Pio Gabos direttore del Collegio Stimatini.

## TOLMEZZO

Corsi serali per operai. — A partire da lunedì prossimo 29 corr. presso la R. Scuola Professionale «A. Candoni» avrà inizio, come negli anni passati, un Corso Serale per Operai che permetterà agli apprendisti, che lavorano nelle industrie locali ed agli emigranti, di ricevere quel grado di cultura tecnica professionale indispensabile ad ogni buon operaio.

L'ottima fama che gode la Scuola Professionale è indice sicuro, della utilità e dell'efficacia degli insegnamenti, che vi vengono impartiti. Spetta ora alle famiglie e più ancora ai datori di lavoro, che prossimamente sembra ne avranno obbligo per legge, di sorvegliare che i loro figli e dipendenti non trascurino di frequentare il detto Corso serale.

## CARPACCO

Triste notizia. — Dopo la mezzanotte del 29 corr. spegnevasi in Carpacco la cara esistenza di Picco Tiziano, pittore.

Egli era stato per molti anni assessore del Comune, ed era insegnante nella Scuola Professionale del paese, preside dell'Asilo locale, fabbricere. Ad accompagnare all'ultima dimora la sua Salma benedetta, accorsero moltissimi ricordando in lui l'anima cristianamente buona, retta ed esemplare l'artista appassionato e bravo.

Nel lungo corteo funebre notavansi le Autorità Comunali, con a capo l'on. Sindaco avv. Franceschini, altre irrispettabili persone del paese e dei paesi vicini, tutti i bambini dell'Asilo, i fanciulli delle scuole elementari coi loro insegnanti ed i ragazzi della Scuola Professionale, portanti una corona di fiori freschi. L'estremo saluto all'indimenticabile Estinto fu dato con commoventi parole dal Direttore scolastico, sig. Anselmo Comessatti, interprete dei sentimenti unanimi di quanti ben conobbero il lacrimato Defunto.

## RIVIGNANO

Una Classe in più. — Finalmente anche per Rivignano fu approvata l'istituzione della quinta classe elementare. V'insegnerà il m. Franco Lucis.

## CIVIDALE

Beneficenza. — In morte del sig. Rosso Luigi pervennero alla locale Sezione dell'Opera Nazionale per l'Assistenza Civile e Religiosa degli Orfani di Guerra le seguenti offerte: L. 10 dal sig. Moschini Luigi di Udine; L. 10 dal sig. Zanolini Cesare; L. 55 dagli amici del figlio Romeo, sigg. D'Orlandi O., Rizzi A., Rizzi G. B., Bellina D., Bellina L., Podrecca A., Urbani P., Feletton P., Domenic C., Venuti L., Dalmasso P., Ermacora F., Albini A., Pesan G., Fabris F., Petruccia A., Muner G., Bianchini A., Zulliani A., (agente dazio), Aviani G., Zanuttini A., Manzini T.

## ONTAGNANO

Infortunio. — L'altro ieri mentre si portava in campagna per i lavori di semina del frumento il sig. Appio Candido, essendosi spaventato le armentate e mossosi a forte andatura, venne nella corsa travolto e ferito dall'erpice che gli cadde sopra. Raccolto dai famiglia ri venne, con l'automobile del cav. uff. Giuseppe on. Tenardo, trasportato all'ospedale di Palmanova, dove i medici gli riscontrarono varie ferite penetranti in cavità. Prognosi riservata.

## TEOR

Per il 4 novembre. — Ad iniziativa di un Comitato si stanno preparando manifestazioni speciali, specie con una cerimonia funebre in Chiesa per i Caduti.

## PAGNACCO

Il monumento ai Caduti. — Si inaugurerà l'11 novembre alle 3 pomeridiane; faranno seguito particolari festeggiamenti.

Il Commissario Prefettizio caduto dalla bicicletta. — Mentre ritornava a casa il cav. Canciani per un intoppo accidentale fu sbalzato dalla bicicletta. Riportò una ferita alla tempia destra. Fu curato dal dott. Sartori. Auguriamo che abbia presto a rimettersi.

## ALLAZNO DECIMO

Alcuni casi di tifo

Nel nostro paese si sono verificati alcuni casi di tifo.

L'autorità ha preso urgentemente le misure del caso.

## AVIANO

### Le elezioni

Nelle elezioni di domenica 21 corrente, la Amministrazione comunale è risultata composta nella sua quasi totalità da persone serie e per ben. Degli elementi fascisti solo alcuni riuscirono a sgattaiolare in Comune.

Notata la caduta dell'avv. Edigio Zoratti, escluso anche dalla minoranza.

C'è molto malcontento nel campo fascista, tanto che qualcuno ha lasciato perfino sfuggire certi propositi di rinvenire illecite.

## GORIZIA

### Il Cinquantenario della fondazione del Gabinetto di Lettura

Domenica il Gabinetto di Lettura, fondato nel 1873, volle celebrare il primo cinquantenario di sua vita con una certa solennità tanto più solenne in quanto ha potuto sfogare liberamente il suo spirito prettamente italiano, osea che non gli era facile fare, benché i soci vi si provassero più volte, nei suoi primi anni di attività.

La festa ebbe inizio sabato sera colla conferenza dell'illustre pubblicista prof. Ercole Fivalta, che con la sua ala

ta parola e con la sua meravigliosa arte oratoria illustrò al numeroso pubblico che di continuo applaudi cinquant'anni di fede e di atteso vissuti da questa istituzione culturale e patriottica.

Domenica alle ore 11 si tenne l'Assemblea straordinaria a cui parteciparono oltre che i soci, molti invitati e le autorità cittadine. Il dott. Sinsig presidente del Gabinetto aprì la seduta salutandolo e ringraziandolo tutti gli intervenuti e quindi fece leggere il verbale dell'ottobre 1913 che fu approvato e firmato dal sen. Bombig e dal Sottoprefetto comm. Nicolotti.

Parlò poi il vicepresidente A. Michel staedter rievocando le varie stasi attraversate dall'associaz. e ricordando i nomi dei patrioti goriziani che erano tutti soci del Gabinetto di Lettura.

Dopo il discorso che ottenne approvazioni e applausi si passò alla nomina di soci onorari e cioè dell'avv. Maran e avv. Licen, soci fondatori, a cui venne offerta anche una medaglia ricordo del sen. Bombig, del sig. Guglielmi, casiere, e di tutti i soci che militarono, durante la guerra, nell'esercito italiano. Il sen. Bombig ringraziò a nome di tutti della gradita nomina.

In fine si lessero le numerose adesioni di autorevoli personaggi fra cui il

Sindaco di Trieste sen. Pitacco, S. L'on. Lupi, il Commissario di Trento ecc. ecc.

Segui poi il banchetto di pranzata all'Hotel della Posta, dove furono pronunziati vari discorsi e poesie di costanza.

GRADISCA

La nuova linea Prediliana. — Il commissario prefettizio ha autorizzato i praticanti nei terreni appartenenti ai enti pubblici e per eseguire rilievi geodetici, misurazioni ed ogni altro lavoro necessario alla preparazione e al sviluppo del progetto di costruzione della linea ferroviaria del Predil tra Redipuglia-Cormons.

Gine. — Tra giorni verrà proiettato le seguenti film: «Quo Vadis», «L'uomo della Foresta», ed altre.

Medaglia d'oro. — Al primo arrivato a Gradisca nella corsa organizzata dal Veloce Club di Trieste XXX ottobre correrà anche la nostra città ed assegnerà una bella ed artistica medaglia d'oro.

Lotta antiblasfema. — Veniamo conoscendo che il Comitato antiblasfemo ai primi di novembre metterà in vendita un calendario «Antiblasfemo 1924» al prezzo di L. 0.50.

Messa di suffragio per Mons. Bullian

Questa mattina alle ore 9 nella Metropolitan avrà luogo una solenne funzione funebre in suffragio del caro defunto Mons. E. Bullian.

## Una lapide all'on. Girardini nel Palazzo della Deputazione

Nella seduta della commissione Reale per l'amministrazione della Provincia, seguita ieri, dopo elevate parole di commemorazione pronunciate dal Presidente della Commissione, deliberò su proposta dello stesso Presidente di apporre nell'atrio del Palazzo Provinciale una lapide con medaglione che ricordi l'opera prestata da S. E. Girardini alla Provincia soprattutto per la unificazione del Friuli.

Per onorare la memoria di G. Girardini

Il Municipio comunica che l'elezione scelta per i funerali in Duomo del compianto Onorevole Girardini fu, per in teressamento del sig. Pietro Rizzà, eseguita gratuitamente dagli Egregi componenti la Società Orchestrale.

Inscrizioni alla Sezione Agraria presso il R. Istituto Magistrale di Udine

Sono aperte le iscrizioni alla sezione Agraria presso il R. Istituto Magistrale di Udine.

Possono iscriversi le allieve munite del diploma di abilitazione all'insegnamento elementare presentando domanda su foglio di carta bollata da lire 1.20. Le lezioni incominceranno il giorno di lunedì 5 novembre a ore 16.

## Un arresto

Tami Francesco esercisce l'osteria «al Forte» in via S. Gottardo. L'altra sera sulle 10 senti rumori sospetti nel retro bottega. V'andò e vide un individuo che tentava uscire portando seco una «Bianchi» del valore di lire 500, colà depositata. Si mise a gridare e accorsero alcuni clienti i quali fermarono l'individuo: egli è il 26enne Nannini Giovanni pregiudicato, da Udine.

Mentre il Tami si era recato dai carabinieri a denunciare la cosa il Nannini promise lire 200 a coloro che lo tenevano d'occhio se non avessero parlato. Ai carabinieri poi egli spiegò di essersi introdotto nell'osteria dalla parte posteriore perchè la porta principale era chiusa; voleva vendere degli orologi.

In attesa di apurare le cose fu passato alle carceri.

Associazione Commerciali ed Esercenti

La cerimonia dell'inaugurazione del nuovo Labaro sociale avrà luogo domenica 28 ottobre alle ore 9.30 nella Sede in Piazza del Duomo n. 1.

Pronuncerà il discorso inaugurale, S. E. il Senatore Barone Elio Morpurgo.

Disturbati sul... lavoro sperano due rivoltellati

L'oste di via Gemona, Annibale Marini, fu svegliato la scorsa notte da rumori sospetti provenienti dalla stalla. Rapido scese e nel buio vide due ombre intente... al lavoro. I due marionisti si accorsero del terzo non desiderato e alle sue grida risposero sparando due colpi di rivoltella, per fortuna andati a vuoto.

Si consolò poi constatando che nulla era sparito e denunciò la cosa ai Reali Carabinieri.

Sabato e domenica (in mattinata e di sera) la Compagnia Italiana Spettacoli Artistici eseguirà «Il Dramma di Cristo» compilato dai Vangeli da Mario Morendini.

Si stanno costruendo le fondazioni della stagione lirica autunnale.

Si parla di due opere: «La Gioconda» di Ponchielli e «Madama Butterfly» di Puccini. (Non ci mancano che le care conoscenze).

Oh, perchè mai (proprio ancora) Madama Butterfly!

Allievi premilitari

Tutti gli allievi che hanno eseguito l'esperimento finale del I e II corso pre militare 1923, sono interessate a presentarsi all'ufficio del sig. Riccinini, Udine, Via Iacopo Marimoni n. 12, per conoscere l'esito degli esami e per ricevere le comunicazioni riguardanti il ritiro dei documenti.

Bimbo che si fa male

Asti Vittorio d'anni 7 mentre giocava in casa caddo producendosi una ferita lacero-contusa alla regione dorsale del piede sinistro.

Fu medicato all'ospedale e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Una grave caduta

Uliana Angelo fu Giuseppe d'anni 57 mentre era in casa struciolo inavvertitamente trattandosi il mallocco esterno del piede sinistro. Ne avrà per una quarantina di giorni.

Il ponte di S. Caterina sarà inaugurato domenica

Il nuovo ponte sul Cormor, costruito dalla ditta Rizzani, verrà solennemente inaugurato domenica prossima.

Inaugurazione della Bandiera dei Mutilati e Invalidi di guerra

La bandiera dei mutilati — Sezione di Udine — opera pregevole della sig. Moro, per quello che riguarda il lavoro di ricamo, sarà inaugurata il 4 novembre, con grande solennità.

OCCASIONI STRAORDINARIE presso «La Vitrum», P. S. Giacomo

Una macchina contro l'altra

Alla stazione ieri mattina due macchine cozzarono l'una contro l'altra. Una usciva dalla rimessa, l'altra faceva manovra. La prima appartiene a le FF. SS., l'altra alla Società Veneta Quest'ultima ebbe il maggior danno. I macchinisti rimasero incolumi. Il treno per Cividale è partito con un'ora di ritardo.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Recita d'addio di Gustavo Salvini

Ci fu dato ancora una volta tersera di sentire la tragedia sofoclea «Edipo re» attraverso la famosissima interpretazione di Gustavo Salvini. L'illustre artista meraviglioso addirittura l'uditorio per la foga recitativa che gli anni hanno ben poco menomato ebbe tutti gli applausi più belli, quelli che sono dovuti ai maestri di razza.

Molto bene con lui si distinsero la sua Ida con il figliolo Alessandro e gli altri bravi.

Disturbati sul... lavoro sperano due rivoltellati

Sabato e domenica (in mattinata e di sera) la Compagnia Italiana Spettacoli Artistici eseguirà «Il Dramma di Cristo» compilato dai Vangeli da Mario Morendini.

Si stanno costruendo le fondazioni della stagione lirica autunnale.

Si parla di due opere: «La Gioconda» di Ponchielli e «Madama Butterfly» di Puccini. (Non ci mancano che le care conoscenze).

Oh, perchè mai (proprio ancora) Madama Butterfly!

Allievi premilitari

Tutti gli allievi che hanno eseguito l'esperimento finale del I e II corso pre militare 1923, sono interessate a presentarsi all'ufficio del sig. Riccinini, Udine, Via Iacopo Marimoni n. 12, per conoscere l'esito degli esami e per ricevere le comunicazioni riguardanti il ritiro dei documenti.

Bimbo che si fa male

Asti Vittorio d'anni 7 mentre giocava in casa caddo producendosi una ferita lacero-contusa alla regione dorsale del piede sinistro.

Una grave caduta

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera la celebre artista Priscilla Dean l'indimenticabile protagonista della «Vergine di Stambulo» si produrrà in un grandioso ardente dramma lirico «Sotto due bandiere» dal famoso romanzo di «Omira».

Da vivandiera... a regina di un reame! Da figlia del reggimento... a eroina ed a martire! Tutti gli aspetti di una multiforme anima femminile sono resi con una potenza di espressione con un'efficacia d'interpretazione meravigliosa. Novità assoluta. Sforzosa messa in scena.

Seguirà: Ridolini parrucchiere, il colmo della risata.

Novità per Udine

Rubrica Commerciale

Il mercato serico

ROMA, 25. — Il ministro dell'Economia nazionale on. Corlino comunica al corrispondente del ministero a New York telegrafia in data 22. La seta è bassa oltre un dollaro per la ripresa delle spedizioni giapponesi. Il mercato di fiocco ed i prezzi sono normali. L'attività della fabbrica è il 60 per cento di quella normale. La seta italiana si quotava: classica dollari 9.10, extra 9.40 grande estre 9.50; la seta giapponese si quotava dollari 8.75, l'extra 8.10, la doppia 9.10, e quella canadese dollari 8.75 cambio a vista del dollaro.

Importante sentenza in materia fallimentare

E' stata in questi giorni pubblicata una sentenza emessa dal

# Le feste centenarie per la canonizzazione di S. Tomaso d'Aquino

Ieri mattina alle 7 a S. Pietro M. Messa dal P. Giacomo Montanaro O. P. con fervorino e Comunione generale dei Terziari e Terziarie Domenicane in corsi in gran numero.

### In Seminario

Alle 9.30 arriva S. E. l'Arcivescovo accolto da prolungati applausi. Egli sale sul palco e recita le Preghiere alla quale rispondono i numerosi congressisti.

Alla fine S. E. siedono sul palcoscenico i MM. RR. PP. Griffoni e Robotti O. P. P. Montanaro O. P. Presidente del Congresso, D. Luigi Pilosio Direttore del Terz'Ordine Domenicano di Udine, dott. U. Selan vicepresidente del Congresso.

Nella sala presso il palco sta la segreteria del Congr. composta dal Sae. dott. A. Tonutti (Segretario) e ing. Mantovani (vice segretario).

Il teatro è riccamente addobbato ed ornato di piante sempreverdi e palmizi con ottimo gusto fatti disporre dal Rettorato del Seminario e dal fiorista Pravisani. Sul palco campeggia il quadro dell'Angelico dottore coi ritratti del Papa e di Mons. Arcivescovo.

Nell'uditorio notiamo una rappresentanza del T.O.D. di Cividale, il comm. avv. Casasola, una rappresentanza del T. O. Francescano di Udine, numerose signore e signori Terziari, una folta schiera di Chierici degli ultimi anni di studio (Filosofia e Teologia), alcuni PP. Lazzaristi e Serviti.

Il dott. A. Baldassè Vicerettore del Seminario faceva gli onori di casa in modo inappuntabile.

Un gruppo di Chierici con accompagnamento d'harmonium, sotto la direzione del m.o. Roussel e del m.o. Basciu dopo la Preghiera recitata dal Presule canta perfettamente l'Inno a S. Tomaso del nostro Tomadino.

S'alzò quindi a parlare don Pilosio a nome del Terz'Ordine di Udine col seguente discorso che riassumiamo:

### Il discorso di Don Pilosio

Le tradizioni domenicane in Friuli risalgono a sei secoli fa ed ebbero origine dai due importanti conventi di Cividale e di Udine, centri insigni di pietà, di cultura e di feconda irradiazione sociale.

Ma dalla loro scomparsa ad oggi passò più di un secolo: ed oggi l'antico spirito domenicano non rivive qui che attraverso la fiorente Fraternità del Terz'Ordine non grande per numero ma vitale per fervore d'opere. In poco più di quattro anni di vita essa ha sviluppato parecchie iniziative le quali non furono sempre d'alto interesse, rivestirono tuttavia un carattere di ardente pietà segnando con degne celebrazioni le tappe più salienti del calendario domenicano.

Rivolge ringraziamento ed omaggio a S. E. l'Arcivescovo che pure porta lo Scapolare bianco di S. Domenico, ringrazia il comitato ordinatore ed invita l'uditorio a studiare il carattere di sostanzialità della Scienza Tomista.

Rileva la vacuità e la nebulosità di tutti quegli scrittori moderni che vanno per la maggiore, li paragona alle meteore eranti che attraversano un firmamento nel quale brilla come una grande stella fissa l'Angelico Dottore.

Il pensiero di Questi è irradiatore di una luce che non teme tramonti, alla quale il nostro sguardo deve rivolgersi come si rivolsero attenti i Sommi Pontefici Leone XIII, Pio X ed il Regnante Pio XI.

A questa gloria italiana e Domenicana, a questa Luce dell'Angelico Aquinate, lasciate in disparte le voci di scordanti, senta ognuno il bisogno di attingere, ed attinga al Santo che si può ben definire: «Luce intellettuale piena d'amore».

Gli applausi scrosciano ripetutamente.

Il dott. Selan legge quindi le adesioni del P. Maestro Generale dell'Ordine Domenicano, che benedice alla nobile iniziativa del T.O.D. di Udine e si tiene presente in spirito il nostro Congresso. Segue l'adesione del P. Provinciale di Lombardia residente a Bologna che ha giurisdizione su Udine, il quale in quattro pagine denso pensiero filosofico tomistico e domenicano esalta la gloria dell'Ordine Domenico di Guzman, Pietro da Verona, Caterina da Siena, Tomaso d'Aquino e benedice e plaude alla iniziativa dei Terziari Udinesi, primi fra i Terziari d'Italia a glorificare l'Angelico Dottore delle scuole cattoliche. Le due venerate adesioni dei Superiori dell'Ordine sono applaudite dall'assemblea.

P. Montanaro fa rilevare come i Padri Domenicani convenuti ad Udine da diverse province d'Italia siano essi pure un'adesione cordiale, e danno al nostro Congresso un significato anche più vasto.

Rievoca poi la giocondità dell'adesione dei fuochi nostri ascritti alla «Clape Universitarie Cattoliche Friulane» la cui lettera di adesione è la seguente:

«La Clape Universitarie Cattoliche Friulane» aderisce con cuore fuero al Congresso Tomistico Udinese, ed alle feste per il VI centenario della canonizzazione del proprio Santo Protettore, l'Angelico delle scuole, il Patrono di tutti gli studenti cattolici; ed il più sano fra i dotti, il più dotto fra i santi.

Il Presidente ringrazia cordialmente ed argutamente i nostri studenti universitari della loro adesione. Legge quindi i seguenti telegrammi acclamati dall'assemblea:

«Sua Santità Papa Pio XI, Roma» — Terziari Domenicani Udinesi uniti Arcivescovo Superiori alunni Seminario Padri rappresentanti Province italiane celebrano centenario canonizzazione Aquinate congresso studi tomistici, unificano sensi filiale ossequio Vostra Santità glorificatore Dottore Angelico, implorano Apostolica benedizione. — Padre Montanaro, Presidente».

«Padre Generale Domenicani Miner va, Roma — Congresso Terziari Domenicani plaude vostra paternità, umilia ossequi filiali ringrazia benedizione cara parra fedeltà loro propositi apostolati. P. Montanaro Presidente».

«Provinciale Domenicano, San Domenico, Bologna. — Paterna vostra adesione plauso Congresso Terziari Domenicani acclamata presenza Arcivescovo Superiori alunni Seminario: ossequi riverenti. P. Montanaro Presidente».

Ha luogo quindi un breve intermezzo di musica e canto, particolare ed applauditissima composizione del m.o. Roussel in onore di S. Tomaso d'Aquino.

### La relazione sul I. tema

Il Presidente dà quindi la parola a Mons. Prof. Can. Protasio Gori relatore del I. tema: «La filosofia di S. Tomaso d'Aquino come rimedio alle deviazioni del pensiero moderno».

Lo svolgimento è stato ampio e, per una materia il comportava molto chiaro ed esauriente. Dopo di aver detto che i problemi fondamentali della filosofia sono due: Lo il problema della realtà nei suoi tratti essenziali, lo il distinguere delle sue forme e nella determinazione dei suoi rapporti; il problema dello strumento per la conoscenza della realtà, strumento che è la facoltà conoscitiva dell'uomo, è passato a dire come questi due problemi sono concepiti e spiegati dal pensiero filosofico moderno. Partendo dal pensiero di E. Kant, che, novello Copernico, ha creduto di poter voltare il giro del mondo morale, è venuto giù, a traverso un'analisi dei diversi sistemi rampollati dal pensiero di E. Kant, fino al presente neo-idealismo e attualismo, che in Italia ha oggi quali più autorevoli esponenti Benedetto Croce e Giovanni Gentile. Il neo-idealismo si sostanzia e si concreta nello «Spirito», che è il «Tutto», è l'infinita possibilità travasante in infinita attualità a traverso e per le forme teoriche e pratiche, che si condizionano a vicenda e costituiscono il circolo della realtà e della vita, che è dualità-unità di pensiero e di essere, di soggetto e di oggetto nelle individualità, che incessantemente si rinnovano. Benedetto Croce nel suo libro «Filosofia dello Spirito» a p. 177 afferma che l'uomo non cerca un Dio a lui estraneo e quasi despota, che gli comandi; e lo beneficia a capriccio; non aspira a una immortalità che sarebbe insipido ozio; ma cerca quel Dio, che ha in sé, e aspira a quell'attività infinita, che è vita e morte insieme. E' un panteismo a fondo spirituale, per il quale la religione non deve essere combattuta, perché la religione rappresenta un'attuazione dello «Spirito», attuazione necessariamente relativa a una determinata fase di progresso nell'evoluzione dello «Spirito». Verrà sorpassata. Combattere la religione sarebbe una ribellione dello «Spirito» contro di sé stesso. I neo-idealisti non sono anticlericali nel senso volgare della parola.

Mons. Gori dopo d'aver espone le dottrine moderne, che fanno capo per riflessi e contatti diversi a E. Kant e a Hegel, di cui sono un logico svolgimento e superamento, passa a dire quale è il pensiero di S. Tomaso d'Aquino riguardo ai due succennati problemi, e rivendica in S. Tomaso d'Aquino il difensore della ragione umana e la vindice della possibilità della scienza contro ogni idealismo antico e moderno. Espone sinteticamente la dottrina Tomistica, che riassume il pensiero comune, il buon senso del genere umano non distorto in cavillose e nebulose argomentazioni. Citate le parole del Sommo Pontefice Pio XI rivolte il 23 giugno p. p. a tutti i popoli del mondo: «Andate a Tomaso per avere da lui, che ne ha tanta abbondanza, il pascolo della dottrina e il nutrimento delle anime». Finisce coll'augurio che la nostra patria finalmente ritrovi se stessa, scuotendo il giogo spirituale impostole da Kant e da Strauss, da Spencer e da Stuart Mill, da Rousseau e da Renan, per ritornare al suo pensiero scientifico, che è pensiero possente di alta mentalità, al pensiero di S. Tomaso d'Aquino, che è pur quello di Dante e di Galileo, di Volta e del Manzoni.

Un triplice fragoroso applauso saluta la smagliante chiusa della dotto relazione. Il relatore presenta quindi la discussione dell'assemblea il seguente ordine del giorno:

Il Congresso del Terz'Ordine Domenicano:

a) che le correnti filosofiche moderne convergono in un neo-idealismo di cui le principali in Italia sono Benedetto Croce e Giovanni Gentile.

b) che tali correnti storicamente risalgono a Lutero e a Emanuele Kant, di cui, il primo, negando l'autorità della Chiesa, ha distrutto la possibilità della religione, e il secondo, negando la autorità della ragione a conoscere il vero, ha distrutto la possibilità della filosofia;

c) che tali correnti concettualmente sono anticattoliche, perché sovvertono ogni idea di trascendenza del divino, base della filosofia e della religione cattolica;

d) che lo spiritualismo a fondo monistico delle correnti filosofiche moderne è vano e dannoso, perché considera la religione come una manifestazione inferiore da sorpassarsi nell'evoluzione dello spirito, che è il tutto, buona per le masse, insufficiente per le menti colte;

e) che l'odierno travaglio della coscienza umana e del pensiero speculativo può trovare adeguato rimedio nel ritorno a quella filosofia perenne che ha avuto il suo più fulgido assertore e propagatore del genio italiano di S. Tomaso d'Aquino, filosofia perenne, che diffusa nelle scuole e di riverbero nella società, porterà la luce integrale e a adesione pratica dei popoli alla dottrina rivelata di Colui che è via, verità e vita del mondo.

Il Presidente apre la discussione.

Padre Robotti esprime il voto che il festando il suo plauso alla chiara e profonda esposizione.

D. Conuzzi di Feletto chiede schiarimento sul Dio potenziale di Benedetto Croce. Gli risponde il relatore.

P. Montanaro aggiunge considerazioni storiche alla risposta del valente relatore.

Il prof. Bearzotti fa voti che S. Tomaso sia già conosciuto e vulgarizzato perché i nostri avversari sono in buona fede almeno molti. Gli risponde il relatore: sarà trattata la questione domani.

### La Sentenza

La difesa chiese il minimo della pena in considerazione della minore età dell'accusato. Dopo pochi minuti, il Presidente cav. Dolci rientrò nell'aula

lesse la sentenza con la quale il Turchet veniva condannato alla pena di anni otto e mesi uno di carcere.

Molto pubblico assisteva nell'aula.

### Il clamoroso processo Maggiulli

Stamane alle 10, avrà inizio il processo per diffamazione contro il cav. Maggiulli, e la di lui amante Melania Zaner. Viva è l'attesa negli ambienti cittadini. Saranno escussi ben 106 testimoni ed il dibattito durerà per lo meno quindici giorni.

Corvée assoluta per i giurati, per i giornalisti, per il Presidente ed il P. Ministero... spettacolo per il pubblico che, quando sarà assalito dalla noia potrà indisturbato uscire dall'aula.

### Il nuovo ruolo delle cause

Nella seconda quindicina del mese di novembre si riaprirà la Corte d'Assise. E' stato fissato il seguente ruolo delle cause da disentarsi:

20 novembre: Iacuz Ferrante, per rapina; 21 e 22: Tesan Angelo e Mitri, Candido, omicidio e rapina; 23: Alberti Enrico, omicidio; 24: Zuccato Raniero, parricidio; 27 e 28: Zanetti Giacinto, incendio e maltrattamenti; 29: Matrone Raffaele o Ramarro Pasquale, rapina e incendio; 30: Rossi Domenico ed altri 5 per furto e ricettazione; 1 dicembre: Pellegrini Francesco, omicidio; 4 dicembre: Simonetti Giuseppina, Rossi Maria, Valent Fedele ed altro, omicidio.

### IN TRIBUNALE

#### Appella ed è assolto

Tempo addietro tale Quinto Tosolini, di Feletto Umaberto, s'incontrò col milite della M. V. N., Ernesto Rizzi, del paese. I due ebbero un breve diverbio durante il quale il Tosolini esclamò rivolto al milite: «Sei un superbo; ma se cambia l'ambiente ti mangio il naso!»

Fu denunciato e condannato dal Pretore del II. Mandamento, per oltraggio ad un pubblico ufficiale, a 20 giorni e lire 100 di multa.

Il Tosolini ricorse in Appello, ed il difensore on. Cosattini, dimostra che finora non vi è legge che consideri pubblici ufficiali i militi della M. V. N. e chiese l'assoluzione del suo raccomandato.

### Il programma di oggi

Stamane alle 7 a S. Pietro Martire Messa con fervorino e Comunione generale dei Piccoli Rosarianti.

Anziché alle 9 come sul programma stampato. La seconda seduta del Congresso tomistico si terrà in Seminario alle ore 15 per la trattazione dei seguenti temi: P. L. Griffoni «Storia del Tomismo ed i complementi necessari per far vivere la filosofia tomistica».

Discussione dell'ord.g.

P. G. Montanaro O. P.: «La filosofia tomistica come saldo fattore di unificazione spirituale».

Discussione dell'ord. g.

Riassunto del P. F. Robotti.

Alle ore 17.30 a S. Pietro Martire tri duo predica e benedizione. Ed alle ore 20 (8 pom.) al Riceratorio Festivo Udinese (g. c.) conferenza con proiezioni di «S. Tomaso d'Aquino» del P. Filippo Robotti O. P. L'ingresso è libero a tutti.

### R. Corte d'Assise

#### Diciottenne condannato a 8 anni di carcere

Si chiuse ieri il processo contro il giovane Luigi Turchet da Porcia di Portonovo imputato di omicidio.

Il giovane la sera del 5 agosto dell'anno scorso, colpiva con una bastonata alla testa lo zio Turchet Angelo Cosimo che era venuto in lite col fratello Domenico, padre dell'imputato. La rissa fu motivata da affari di interesse per divisione ed usufrutto di un piccolo prato che il Domenico e l'Angelo vantavano reciprocamente la proprietà assoluta.

Furono escussi ieri l'altro i testi di accusa e di difesa e nel pomeriggio di ieri seguirono la requisitoria del P. M. e le arringhe difensionali.

#### Il Verdetto e la Sentenza

Dopo le arringhe degli avvocati Bertacchi e Belavitis, l'aula venne fatta sgombrare ed i giurati esaminarono e votarono i quesiti che il cav. Dolci andava via via illustrando.

Alle 18.30 il pubblico venne riammesso nell'aula ed il cancelliere Volpi lesse il verdetto col quali i giurati ammettendo le attenuanti generiche negarono la legittima difesa, considerando perciò l'omicidio preterintenzionale.

In base a tale verdetto, il P. M. chiese la condanna del Turchet (minore età) ad anni 8, mesi quattro ed alle spese processuali.

#### La Sentenza

La difesa chiese il minimo della pena in considerazione della minore età dell'accusato. Dopo pochi minuti, il Presidente cav. Dolci rientrò nell'aula

Il P. M. avv. Castellano, rilevò che i militi fascisti possono considerarsi pubblici ufficiali soltanto quando sono in servizio. In seguito a questa conclusione il Tribunale assolse l'imputato perché il fatto non costituiva reato.

### Borsa di Milano

Rendita 78.30; Consolidato 89.90; Banca d'Italia 1505; Banca Commerciale 1105; Credito Italiano 788; Banco di Roma 100.

CAMB: Parigi 129.60; Berna 397.75; Londra 100.30; New York 22.38; Vienna 0.031; Bukarest 10.40; Bruxelles 112.50; Praga 66.25.

### Borsa di Trieste

Rendita 78; Consolidato 89.30; CAMB Parigi 130.25; Londra 100.25; New York 22.25; Berna 397; Amsterdam 865; Bukarest 10.40; Vienna 0.031; Bruxelles 112.

### L'ALBERGO Ancora d'oro

avverte la sua Spett. Clientela di avere fatto acquisti di

#### VINI NUOVI NOSTRANI

Ottima cucina alla casalinga Sala per banchetti.

Il Proprietario.

### Collegio Dante Alighieri

Udine - Viale Venezia

### Dopo Scuola

RIPETIZIONE - PREPARAZIONE ESAMI DI IDONEITA'

### Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista

Gemona: mercoledì, venerdì, domenica Tolmezzo: negli altri giorni.

### Abbonatevi a "il Friuli"

## GRAN CONCORSO BIANCHI

TUTTI I COMPRATORI DI BICICLETTE BIANCHI CONCORRANO ALL'ASSEGNAZIONE DI DIECI PREMI DI GRAN VALORE, FRA I QUALI:

### UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE BIANCHI

MODELLO "16" - TORPEDO - QUATTRO POSTI -

### UNA MOTOCICLETTA

BIANCHI - MODELLO B - 4 HP.

Chiedete norme e schiarimenti per il CONCORSO alla SOCIETÀ ANON. E. BIANCHI - MILANO o a tutti i suoi Concessionari in Italia e all'Estero.

SOCIETÀ ANONIMA FABBRICA AUTOMOBILI E VELOCIPEDI EDOARDO BIANCHI MILANO - Viale Abruzzi, 16 - MILANO

## GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

### Unico Grande Deposito MOBILI

d'insuperabile finezza

#### Il più ricco assortimento SALE e CAMERE di LUSO

### PREZZI d'impossibile concorrenza OTTOMANE MECCANICHE

Fabbricazione propria prezzi mitissimi

## Noterelle sulle cose di Fiume e della Jugoslavia

Il problema di Fiume risultato di un'intesa amica e sincera con il solo Pasic al potere — L'attuale studio della questione fiumana secondo la stampa jugoslava — Vivrà il gabinetto Pasic, o cadrà: la decisione a Mons. Korosec.

FIUME, ottobre.

Una conoscenza anche superficiale delle persone e delle cose della Jugoslavia basta a persuaderci che una risoluzione del problema fiumano che sia il risultato di un'intesa amica e sincera fra noi e lo Stato serbo-croato-sloveno sarà possibile solo con gli uomini attualmente al potere a Belgrado.

Risultò loro unicamente che l'accordo con noi sia rispondente ad una convenienza per la loro politica più vantaggiosa di quella che sembra derivare dal non accordo, perchè tosto si decida a cooperare fattivamente con noi ad uno stesso fine.

Non così avverrebbe domani se Pasic dovesse cedere il potere a quelli che oggi costituiscono l'opposizione nel Parlamento belgradese.

Il nerbo dell'opposizione è formato dai partiti con programma federalista, e dal partito democratico.

Ora conviene rilevare che i partiti federalisti sono gli interpreti e gli esponenti dei sentimenti e degli intendimenti dei croati e degli sloveni. E non è un mistero che per essi noi siamo il nemico ereditario contro il quale, con irriducibile accanimento, devono spiegare la più assoluta intransigenza.

Per l'Adriatico non si dà per essi che un solo modo di comporre con noi ogni e qualsiasi differenza, il modo nel quale si esclude il ricorso ad armi pacifiche ed alla conciliazione. Conviene inoltre rilevare che il partito democratico che riconosce in luogo dei serbi, dei croati e degli sloveni, un solo popolo jugoslavo — e da vero con una sforzo contro ogni logica e naturale principio — ricetta in realtà, nella maggioranza, l'intellettualismo croato e sloveno, che costituisce la più fanatica espressione della rispettiva razza.

Senza propendere verso il pessimismo si deve necessariamente prevedere che una sostituzione di Pasic e dei suoi con quelli che ne sono gli oppositori avrebbe per effetto di rigettare in alto mare il problema fiumano.

Si possono affacciare anche le tergiversazioni e le incertezze che riguardo al problema stesso si vengono a riscontare negli attuali reggitori di Belgrado.

Certo si procede per una via ritorta, ma non di meno si procede innanzi. Le

ragioni di politica interna in uno stato di così vivi contrasti non solo di partiti, ma pur di stirpi, quale la Jugoslavia, compromettono indubbiamente una soluzione sollecita del più detto problema. Ma essa non si raggiungerà in alcun modo (ne è troppo ferma e fondata la convinzione) senza Pasic, o chi per lui.

Ci giungono delle continue voci da Belgrado che ci prospettano lo stadio della questione fiumana oggi in uno, domani in un altro modo. A dire il vero nella stampa jugoslava si mantiene da alcun tempo la propensione a credere, che la questione sia sul punto di definirsi.

Ci si fanno notare i colloqui che a Belgrado si susseguono, con tanta frequenza proprio in questi giorni fra l'una, o l'altra personalità jugoslava più direttamente investita delle responsabilità della politica estera Pasic, Nincic, Nestic e Gabrilovic) e gli uomini autorizzati colà a rappresentarsi (Summonite) e si accenna di nuovo alla probabile lita' di un incontro a breve scadenza, fra l'on. Mussolini ed il premier jugoslavo. Vi è qualche organo che afferma addirittura che il problema fiumano è già risolto, ma ne attende il momento più adeguato, che non dovrebbe più tardare, per darne l'annuncio.

Un voto di sfiducia a Pasic darebbe il colpo di grazia ad ogni migliore previsione. Non è dubbio in proposito. Ma il vecchio ed astuto uomo di stato, l'esperto e magnifico oratore parlamentare non si lascia abbattere così facilmente. Bisognerebbe che quasi egli stesso desiderasse di essere sbalzato dal potere; altrimenti di mille e mille risorse sa avvalersi per rimanere al suo posto di reggitore della cosa pubblica.

Con i suoi radicali, con i rappresentanti dei maomettani macedoni e dei tedeschi inclusi nei confini della Jugoslavia, egli tiene finora fronte agli oppositori. E' probabile che domani riesca a spuntarla duramente con l'appoggio degli stessi alleati e a un altro alleanza inoltre.

L'onestissimo ed intelligentissimo Mons. Korosec reccherà a quanto si prevede, a Pasic l'appoggio dei popolati sloveni da lui capeggiati. Questo sacerdote cattolico che è la più compiuta figura politica del mondo jugoslavo, oggi l'arbitro delle sorti del gabinetto Pasic, ha da vivere il gabinetto Pasic, ed ha da morire? In uno, e nell'altro caso la decisione spetta a Mons. Korosec e soltanto a lui.

VINCENZO MARUSSI.

## La giornata di Mussolini nella Capitale piemontese

TORINO, 25. — Alle ore 10.30 l'on. Mussolini si è recato a visitare gli stabilimenti della « Fiat ». Hanno avuto luogo dimostrazioni operaie di simpatia. Il sen. Angeli porse il saluto al Presidente e questo pronunciò un discorso esaltando il primato delle « Fiat ». Ebbe luogo quindi l'inaugurazione di una lapide alle medaglie d'oro piemontesi: 17 delle quali 14 morti.

Alla cerimonia assistettero deputati, senatori, autorità, invitati; le medaglie d'oro superstiti, le madri, le vedove, gli orfani delle medaglie o oro morti che furono applaudite con entusiasmo. L'on. Paolo Boselli pronunciò un magnifico discorso.

L'on. Mussolini visitò l'accademia militare ove gli vennero presentati gli ufficiali del Presidio poi si recò a scrivere al Fascio. Alle ore 16.15 l'on. Mussolini è partito per Milano salutato entusiasticamente dalla folla.

## Minaccia di nuove complicazioni nel problema di Fiume

Mussolini non s'incontrerebbe con Pasic

BELGRADO, 25. — Si è riunito ieri il Consiglio dei Ministri. Nincic ha parlato del problema fiumano non dicendo nulla di nuovo. Dopo di lui ha preso la parola Pasic, che evitò qualsiasi accenno allo stato della questione, dimostrando la massima prudenza.

La stampa democratica dice che il Governo si trova di fronte a una resistenza insuperabile dell'opposizione pubblica e dei gruppi di opposizione, cosicché gli sarà difficile venire a compromessi. La notizia diffusa l'altro giorno circa l'incontro di Pasic e di Mussolini è stata ieri smentita da vari ministri.

La stampa d'opposizione vede un indizio di nuove complicazioni nel problema di Fiume anche nel fatto che Zanella ha licenziato i 650 questurini riparatari in territorio jugoslavo.

XXX

La vetreria Barboni di Murano (Venezia) per cause ignote si è incendiata. Il danno ascende a parecchie centinaia di migliaia di lire.

Tre scheletri di Mammut sono stati trovati presso Leopoli nello scavare un canale.

Per futuri motivi la contadina Giuditta Merli ha fatto precipitare dalle scale il cognato il quale, è morto sul colpo. Il ministro delle Finanze on. De Stefani è partito per Milano alle ore 20.

In Campidoglio avrà luogo oggi la seduta inaugurale per la quinta sessione della Commissione internazionale per la navigazione aerea.

## L'opera energica del governo greco per reprimere il movimento rivoluzionario

Ammutinati volti in fuga — Generali arrestati

La situazione dei rivoltosi disperata

ATENE, 25. — L'Agenzia di Atene dice: Tra ufficiali fuggiaschi che hanno abbandonato i ribelli a Corinto, sono arrivati nella notte ad Atene e si sono presentati alle autorità militari dicendo che la situazione dei ribelli è disperata.

Per illuminare il popolo e le truppe da areoplani del governo ha lanciato sulla città del Peloponneso giornali di Atene.

## Numerosi capi del movimento sedizioso arrestati

ATENE, 25. — Gli arresti sono continuati fino a ieri sera, fra gli altri sono stati arrestati generali Bairas, Skojfos, Skarlatos, l'ex ministro Natesi nonché il capo e dieci agenti della polizia del Pireo.

## Nessuna trattativa del governo coi rivoluzionari

ATENE, 25. — L'Agenzia di Atene reca: Soldati giunti da Corinto per sottomettersi riferiscono che i capi del movimento si sforzano disperatamente di trattenere i loro uomini dicendo loro che marceranno su Atene allo scopo di consolidare il governo attuale. Secondo altre informazioni essi cercano di reclutare fra la popolazione del Peloponneso dei partigiani ma la popolazione resta però refrattaria. La guarnigione di Patrasso non partecipa al movimento. E' assolutamente falso che il governo sia entrato in trattative coi ribelli.

## Gli ammutinati di Prevesa volti in fuga

ATENE, 25. — Un comunicato del ministero della guerra dice: Le forze spedite da Janina hanno sconfitto e messo in fuga i ribelli di Prevesa fuggiti verso il fiume Louros.

La maggior parte dei soldati ammutinati sono stati fatti prigionieri, vari ufficiali si sono arresi con le mitragliatrici. La flotta blocca il Peloponneso. Il generale Tsymnykalis ha sequestrato documenti riferiti a Metaxas.

## Cinque colonne ribelli dirette a Salonico sbaragliate

ATENE, 25. — L'Agenzia di Atene pubblica: Secondo particolari comple-

mentari sulla repressione dei ribelli agli ordini del colonnello Ziras, questi sarebbero discesi dai treni a Sarigheul e si sarebbero diretti in cinque colonne su Salonico. Due di queste si scontrarono con le truppe nazionali a una trentina di chilometri a nord-ovest, due altre continuavano la marcia direttamente su Salonico mentre il centro, condotto da Ziras, cercava di accerchiare le truppe nazionali e di marciare e ugualmente contro la città.

Due compagnie di truppe nazionali finirono per arrendersi insieme con un ufficiale mentre qualche ufficiale si cede alla fuga attivamente inseguito.

Le sole due prime colonne cercarono di resistere ma in meno di mezz'ora si dispersero subendo sensibili perdite.

Le truppe nazionali ebbero due ufficiali feriti, due soldati morti e due feriti. I ribelli che si sono sottomessi furono come essi fratti in errore da false notizie.

## Un comizio popolare ad Atene di solidarietà al Governo

ATENE, 25. — Nel pomeriggio ha avuto luogo un grande comizio per manifestare l'indignazione della popolazione di Atene e del Pireo contro il movimento sedizioso. Vi ha assistito una folla di varie decine di migliaia di persone con bandiere e associazioni. I dimostranti riuniti in piazza della Concordia hanno attraversato le principali vie della capitale acclamando al Governo. Il colonnello Plastiras, presentatosi al balcone del ministero dell'assistenza pubblica, ha pronunciato un discorso nel quale ha deplorato l'atto della fazione politica che ha provocato la sedizione.

## Notizie in breve

Il Re Ferdinando di Romania ha lasciato Belgrado ieri per la via del Danubio.

All'Istituto Tecnico Carlo Cattaneo a Milano l'on. De Capitani ha pronunciato un discorso nel tema: I liberali nel ministero nazionale.

Al generale Corrado Tamajo, prefetto di Zara, è stata conferita la cittadinanza onoraria di Milano.

Il duca d'Aosta ha ricevuto il Consiglio Direttivo della sez. Fiorentina del nastro azzurro.

Ha avuto luogo a Roma una riunione del Direttorio nazionale fascista. Il Presidente del Consiglio ha fatto visita ai Reali a Racconigi.

La Conferenza Imperiale si è aperta lunedì prossimo.

Numerosi manifesti di associazioni patriottiche nazionali sono stati affissi in occasione della cerimonia commemorativa della rivoluzione fascista.

Il generale Giardino ha inviato al ministro della guerra Diaz un telegramma al quale il ministro ha risposto.

In pieno giorno tale Salvatore M. di Catania strappava gli orecchini alla signora Maria Florio che si trovava alla stazione Principe di Genova.

G. P. FABRETTO, redattore responsabile ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE

## Orario ferroviario

UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: ore 5.25 — 6.10.10 — 14 — 17.30 (fino a Gorizia) — 19.55.

Arrivi a Udine: ore 7 (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.1 — 21.10.

UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: ore 2.5 — 6.5 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 17.15 — 20.

Arrivi a Udine: ore 4 — 7.20 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.50 — 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: ore 4.45 — 9.30 — 16.15 — 19.40.

Arrivi a Udine: ore 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

UDINE - S. GIORGIO NOGARONE

Partenze da Udine: ore 5.10 (per Gradisca) — 6.15 — 10.30 — 19.6.

Arrivi a Udine: ore 7.35 — 10.5 — 13.47 — 18.28.

UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: ore 8.5 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 10 — 19.20.

CIVIDALE - CAPORETTO

Partenze da Cividale: ore 9 (per Barbetta) — 12.50 (Barbetta).

Arrivi a Cividale: ore 6.40 — 12.50 — 17.58.

Partenze da Caporetto: ore 5 — 11 — 18.18.

Arrivi a Caporetto: ore 10.40 — 19.56.

UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.35 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.35 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.58 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 19.59 — 20.59.